

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 47 del 28/05/2024

Oggetto: DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER ATTIVAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE DI PRONTI CONTRO TERMINE.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventotto** del mese di **Maggio** alle ore **10.00**, il sig. **Fabio Vanzetta**, eletto con delibera del Consiglio dei Sindaci nr. 32 dd. 07.11.2023, con l'assistenza del Segretario Reggente della Comunità **dr. Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE

Premesso e rilevato che la Comunità Territoriale dispone di un saldo cassa cospicuo, che permette la programmazione di investimenti finanziari a breve termine, al fine di far fruttare il capitale, per permettere un vantaggio economico superiore a quello ricavabile dal deposito presso il proprio tesoriere.

Verificato che i contratti concernenti *“servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari come riportati nell'allegato I al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, servizi forniti da banche centrali e operazioni concluse con il Fondo europeo di stabilità finanziaria e il meccanismo europeo di stabilità”*, non sono soggetti alla legislazione del D.Lgs. 36/2023, come specificato all'art. 56 comma 1) lettera i) dello stesso.

Richiamata la delibera n. 388/2013 della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per il Piemonte, la quale prevede la possibilità di una gestione attiva della liquidità (cd. cash management), pur la stessa non essendo disciplinata da apposita normativa, alle seguenti condizioni di ammissibilità:

- elevato rating sul merito di credito della controparte;
- garanzia di un vantaggio economico superiore a quello ricavabile dal deposito presso il proprio tesoriere;
- rispetto della normativa sulla tesoreria unica (in Trentino non presente);
- estinzione dell'operazione in breve termine (in genere nell'arco massimo di 18 mesi) o possibilità garantita di pronto disinvestimento anticipato del capitale impiegato per far fronte ai pagamenti ai quali le giacenze di cassa sono destinate (per tale motivo è da escludersi la possibilità di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nella misura in cui al deficit di cassa possa sopperirsi con il disinvestimento delle operazioni di cash management), anche in relazione all'obbligo di prioritario utilizzo previsto dall'art. 7, c. 5, del d.lgs. 279/2007, anche per le liquidità “temporaneamente reimpiegate in operazioni finanziarie”;
- deposito dei titoli presso il tesoriere ai sensi dell'art. 209, comma 3, e 211, comma 2 del TUEL.

Atteso che è intenzione della Comunità Territoriale provvedere all'investimento della somma di massimi € 1.800.000,00, per un periodo di massimo 6 mesi, da valutare in base al rendimento del capitale.

Atteso che a livello legislativo, le operazioni finanziarie cd. pronti contro termine sono contratti in cui un venditore cede a pronti in cambio di denaro uno o più titoli e contemporaneamente si impegna a riacquistarli in data futura dallo stesso acquirente ad un prezzo prestabilito. La differenza tra il prezzo a pronti ed il prezzo a termine, rapportata al prezzo a pronti, rappresenta il tasso del contratto; sono quindi operazioni sicure in cui la Comunità ha l'opportunità di far fruttare il proprio capitale, al momento inutilizzato.

Ritenuto di procedere in tal senso, invitando un numero minimo di n. 3 intermediari finanziari a presentare la migliore offerta al rialzo, presentando un tasso di interesse con due cifre decimali, al netto della ritenuta fiscale e comprensivo di tutte le poste a detrazione o ad incremento che concorreranno alla determinazione del rendimento effettivo dell'investimento; il tasso dovrà essere già definito (cioè senza far riferimento a parametri + spread) e la convenzione di calcolo sarà Act/360; il tasso dovrà essere espresso in punti percentuali per anno;

Richiamate le seguenti fonti legislative:

- L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”,
- L.R. 03.05.2018 n. 2 “Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- LP. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979. e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli Enti Locali al D.Lgs. 118/2011”;
- D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42”, ed in particolare l'Allegato 4/2;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali).

Visti inoltre:

- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 40 di data 18.12.2023 di “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 41 di data 18.12.2023 di “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

- decreto del Presidente n. 118 di data 29.12.2023 di "Approvazione del piano esecutivo di gestione 2024-2026 - art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.";
- deliberazione *del Consiglio della Comunità n. 17 di data 30/08/2018, da ultimo modificata con decreto del Commissario n. 77 di data 17.08.2021, con la quale è stato approvato il Regolamento di Contabilità.*

Acquisti preventivamente, sulla proposta di decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

Dato atto che è stata acquisita agli atti la dichiarazione di non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità.

D E C R E T A

1. di approvare, per le motivazioni così come esposte in premessa, l'attivazione di un'operazione finanziaria pronti contro termine, alle seguenti condizioni:
 - capitale investito massimo: € 1.800.000,00;
 - tempo massimo investimento: 6 mesi;
2. di dare atto che l'operazione avverrà consultando un numero minimo di n. 3 intermediari finanziari, ai quali verrà richiesto di offrire un tasso di interesse con due cifre decimali, al netto della ritenuta fiscale e comprensivo di tutte le poste a detrazione o ad incremento che concorreranno alla determinazione del rendimento effettivo dell'investimento; il tasso dovrà essere già definito (cioè senza far riferimento a parametri + spread) e la convenzione di calcolo sarà Act/360; il tasso dovrà essere espresso in punti percentuali per anno;
3. di demandare al Servizio Finanziario l'attivazione degli adempimenti conseguenti;
4. di autorizzare il Presidente pro-tempore o un Funzionario delegato alla sottoscrizione del contratto di pronti contro termine come indicato;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 27**

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ OPERATIVE PER ATTIVAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE DI PRONTI CONTRO TERMINE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/05/2024

Il Responsabile di Settore
rag. Michela Piazzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/05/2024

Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Michela Piazzi

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24,11,1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

**IL PRESIDENTE
FABIO VANZETTA**

**IL SEGRETARIO REGGENTE DELLA
COMUNITÀ
DR. LUISA DEGIAMPIETRO**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Territoriale della Val di Fiemme. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Vanzetta Fabio in data 30/05/2024

DEGIAMPIETRO LUISA in data 29/05/2024